

Provincia di Cuneo

Progetto di derivazione di acque superficiali ad uso idroelettrico dal Torrente Maurin in Comune di Acceglio. Proponente Maira S.p.A. Decreto di esproprio.

Premesso che in data 20/01/2011 è stata data comunicazione di avvio del procedimento di autorizzazione unica ex D.Lgs. 387/2003 e s.m.i. e contestuale procedimento di espropriazione, ai sensi degli artt. 11 e 16 del D.P.R. 8/06/2001 n. 327 e s.m.i., ai soggetti interessati dal progetto di derivazione acque superficiali ad uso idroelettrico dal Torrente Maurin in comune di Acceglio presentato dalla Società Maira S.p.A., subentrata alla Comunità Montana Valle Maira, con sede in Via Torretta 9, San Damiano Macra.

Considerato che con Determinazione del Dirigente del Settore Gestione Risorse del Territorio – Ufficio VIA – n. 4507 del 30/09/2011 è stato espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale nei confronti del progetto ed è stato dato atto che l'impianto, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso sono di pubblica utilità, indifferibili e urgenti.

Considerato che con Determinazione del Dirigente del Settore Affari Generali e Contratti – Ufficio Appalti, Contratti ed Espropri – n. 298 del 24/01/2012 si è provveduto a delegare parzialmente l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6 c. 8 del D.P.R. 327/2001, alla Società MAIRA s.p.a.

Considerato che la Società Maira S.p.A ha stipulato atto di costituzione di diritti reali con i proprietari dei terreni oggetto di esproprio identificati con le particelle 40 del foglio 21 e 2 del foglio 25 del Comune di Acceglio e, pertanto, queste sono state escluse dalla procedura espropriativa.

Preso atto che l'unica particella coinvolta nella procedura espropriativa risulta essere il mappale 39 del foglio 21 in capo al Sig. D. G. ... *omissis* ...

Considerato che in data 10/02/2012 la Società Maira S.p.A ha provveduto a notificare all'unico destinatario della procedura espropriativa la comunicazione di avvenuta approvazione del progetto definitivo e dichiarazione di pubblica utilità mediante pubblicazione per 30 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune di Acceglio, risultando lo stesso irreperibile e che non sono seguite osservazioni.

Considerato che in data 15 marzo 2012 la Società Maira S.p.A. ha provveduto a notificare al destinatario della procedura espropriativa l'elenco dei beni da espropriare, con indicazione della relativa indennità, mediante pubblicazione all'albo pretorio del Comune di Acceglio.

Preso atto che in data 31 maggio 2012 la Maira S.p.A. ha aperto presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria dello Stato di Cuneo – un deposito amm.vo definitivo a favore del proprietario espropriato, non avendo lo stesso o i suoi aventi diritto fatto pervenire alcuna accettazione dell'indennità proposta.

Considerato inoltre che in data 14 giugno 2012 la Maira S.p.A. ha effettuato un versamento su tale deposito per un importo pari ad € 1.043,58, come previsto dal piano particellare approvato, a favore del proprietario espropriato.

Vista l'istanza presentata dalla Società Maira S.p.A. con nota prot. n. 57143 del 20/06/2012 finalizzata ad ottenere l'emissione del decreto di esproprio.

Visto il D.P.R. n. 327/2001 come modificato dal D.Lgs. n. 302/2002, artt. 20 e 23.

Dato atto che la firma del presente provvedimento viene apposta dalla Dott.ssa Maria Maddalena MONDINO autorizzata dal decreto presidenziale n. 20 del 14 marzo 2011.

Constatato che l'adozione del presente provvedimento compete al Responsabile del Servizio, per il combinato disposto degli artt. 48 e 107 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, degli artt. 4, 16 e 17 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 dell'art. 57 dello Statuto della Provincia di Cuneo e degli artt. 26, 27 e 28 del vigente Regolamento di Organizzazione.

D e c r e t a

per le motivazioni esposte in premessa che qui si intendono interamente richiamate:

Art. 1 che in favore della Società *MAIRA S.p.A.*, (omissis), con sede in 12029 San Damiano Macra, Via Torretta 9, è disposta l'espropriazione delle aree, come sotto specificate, resesi necessarie per la realizzazione del progetto di derivazione acque superficiali ad uso idroelettrico dal Torrente Maurin in comune di Acceglio, site nel Comune di *Acceglio* e identificate a Catasto Terreni come segue:

Foglio 21 mappale 39 superficie mq. 741

di proprietà in quota pari al 100% di D. G. ... *omissis* ... per un corrispettivo di Euro 1.043,58.

Art. 2 che il presente decreto sarà successivamente notificato ed eseguito mediante redazione di verbale di immissione in possesso entro i termini di cui all'art. 24 del D.P.R. 8/06/2001 n. 327 e s.m.i.

Art. 3 che il presente decreto sarà registrato, trascritto e volturato ai sensi dell'art. 23 commi 2 e 4 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

Art. 4 di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. competente per territorio entro 60 giorni dall'avvenuta notifica o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notifica, ai sensi dell'art. 53 del D.P.R. 8/06/2001 n. 327 e s.m.i.

per La Dirigente del Settore Affari Generali e Contratti
Raffaella Musso
La Dirigente del Settore Politiche Sociali e Famiglia
Maria Maddalena Mondino